



PROVINCIA DI SAVONA

Provincia di Savona
Provincia di Savona

NOTA INFORMATIVA

(articolo 11 comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011, modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo n. 126/2014)

Società I.P.S. S.c.p.a.
Inseidiamenti Produttivi Savonesi
Via Magliotto, 2 - Savona - P.I. 00668900095
N. REA SV84084

Quota di partecipazione della Provincia di Savona: 29,21%

SITUAZIONE AL 31/12/2016						
PROVINCIA DI SAVONA		SOCIETA'		DIFFERENZE		NOTE
RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	CREDITI	DEBITI	RESIDUI ATT./CREDITI	RESIDUI PASS./DEBITI	
€ 0,00	€ 29.036,00	€ 29.036,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

Per asseverazione:

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Savona

Marco Rossi

Giovanni Csillag Tirelli

Alberto Devincenzi



NOTA INFORMATIVA

(articolo 11 comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011, modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo. n. 126/2014)

Rete Fidi Liguria S.c.p.a.

Via XX Settembre, 41 - Genova - P.I. 00598380103

N. REA GE-218252

Quota di partecipazione della Provincia di Savona: 0,05%

SITUAZIONE AL 31/12/2016						
PROVINCIA DI SAVONA		SOCIETA'		DIFFERENZE		NOTE
RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	CREDITI	DEBITI	RESIDUI ATT./CREDITI	RESIDUI PASS./DEBITI	
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

Per asseverazione:

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Savona

Marco Rossi

Giovanni Csillag Tirelli

Alberto Devincenzi



PROVINCIA DI SAVONA
 Nr. 0027658 Data 19/05/2017
 Tit. 002.007.004 Interno

PROVINCIA DI SAVONA



NOTA INFORMATIVA

(articolo 11 comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011, modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo. n. 126/2014)

Società I.R.E. S.p.a.
 Infrastrutture Recupero Energia – Agenzia Regionale Ligure
 Via Peschiera, 16 – Genova - P.I. 02264880994
 N. REA GE-473022

Quota di partecipazione della Provincia di Savona: 1,50%

SITUAZIONE AL 31/12/2016						
PROVINCIA DI SAVONA		SOCIETA'		DIFFERENZE		NOTE
RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	CREDITI	DEBITI	RESIDUI ATT/CREDITI	RESIDUI PASS./DEBITI	
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

Per asseverazione:

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Savona

Marco Rossi

Marco Rossi

Giovanni Csillag Tirelli

Giovanni Csillag Tirelli

Alberto Devincenzi



NOTA INFORMATIVA

(articolo 11 comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011, modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo n. 126/2014)

Società F.L.L.S.E. S.p.a.

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico

Via Peschiera, 16 - Genova - P.I. 00616030102

N. REA GE221924

Quota di partecipazione della Provincia di Savona: 0,136%

SITUAZIONE AL 31/12/2016						
PROVINCIA DI SAVONA		SOCIETA'		DIFFERENZE		NOTE
RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	CREDITI	DEBITI	RESIDUI ATT./CREDITI	RESIDUI PASS./DEBITI	
€ 0,00	€ 0,00	-	-	-	-	La società con nota acquisita agli atti in data 13/04/2017 protocollo n. 22442 ha comunicato l'impossibilità di fornire un dettaglio dei debiti/crediti in quanto è ancora in fase di chiusura di bilancio-

Per asseverazione:

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Savona

Marco Rossi

Giovanni Csillag Tirelli

Alberto Devincenzi

PROVINCIA DI SAVONA



SAVONA

Nr.0027660 Data 19/05/2017

Tit. 002.007.001 Interno

PROVINCIA DI SAVONA



NOTA INFORMATIVA

(articolo 11 comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011, modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo n. 126/2014)

Società **Depuratore Ingauno S.c.a.r.l. in liquidazione**
Via Paleocapa, 23 - Savona - P.I. 01433120092
N. REA SV145860

Quota di partecipazione della Provincia di Savona: 27,32%

SITUAZIONE AL 31/12/2016						
PROVINCIA DI SAVONA		SOCIETA'		DIFFERENZE		NOTE
RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	CREDITI	DEBITI	RESIDUI ATT./CREDITI	RESIDUI PASS./DEBITI	
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

Per asseverazione:

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Savona

Marco Rossi

Giovanni Csillag Tirelli

Alberto Devincenzi



PROVINCIA DI SAVONA

PROVINCIA DI SAVONA



SAVONA

Nr.0027661 Data 19/05/2017

Tit. 002.007.001 Interno



NOTA INFORMATIVA

(articolo 11 comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011, modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo. n. 126/2014)

Società Autostrada dei Fiori S.p.a.
Via della Repubblica, 46 Imperia - P.I. 00111080099
N. REA SV39427

Quota di partecipazione della Provincia di Savona: 1,21%

SITUAZIONE AL 31/12/2016						
PROVINCIA DI SAVONA		SOCIETA'		DIFFERENZE		NOTE
RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	CREDITI	DEBITI	RESIDUI ATT/CREDITI	RESIDUI PASS./DEBITI	
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Per asseverazione:

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Savona

Marco Rossi

Giovanni Csilag Tirelli

Alberto Devincenzi

PROVINCIA DI SAVONA



SAVONA

Nr.0027662 Data 19/05/2017

Tit. 002.007.001 Interno

PROVINCIA DI SAVONA

Provincia di savona

NOTA INFORMATIVA
(articolo 11 comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011, modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo n. 126/2014)

Società ATPL Liguria S.p.a.

Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale

Piazza De Ferrari, 1 - Genova - P.I. 02276250996

N. REA GE-473992

Quota di partecipazione della Provincia di Savona: 7,04%

SITUAZIONE AL 31/12/2016

PROVINCIA DI SAVONA		SOCIETA'		DIFFERENZE		NOTE
RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	CREDITI	DEBITI	RESIDUI ATT./CREDITI	RESIDUI PASS./DEBITI	
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

Per asseverazione:

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Savona

Marco Rossi

Giovanni Csillag Tirelli

Alberto Devincenzi



PROVINCIA DI SAVONA

NOTA INFORMATIVA

(articolo 11 comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011, modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo. n. 126/2014)

Società S.P.E.S. S.c.p.a.

Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università

Via Magliotto, 2 - Savona - P.I. 00511850091

N. REA SV-108808

Quota di partecipazione della Provincia di Savona: 25,00%

SITUAZIONE AL 31/12/2016						
PROVINCIA DI SAVONA		SOCIETA'		DIFFERENZE		NOTE
RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	CREDITI	DEBITI	RESIDUI ATT./CREDITI	RESIDUI PASS./DEBITI	
€ 0,00	€ 0,00	€ 29.875,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.875,00	La società, con nota del 17/02/2017, sottoscritta dal presidente del Collegio Sindacale, dichiara che al 31 dicembre 2016 risulta una posizione debitoria della Provincia di Savona per il mancato versamento della quota consortile per l'anno 2015 pari ad Euro 29.875,00, per il quale si rimanda alla relazione del Dirigente allegata.

Per asseverazione:

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Savona

Marco Rossi

Giovanni Csillag Tirelli

Alberto Devincenzi



Settore Affari Generali e del Personale

Servizio Società Partecipate

NOTA INFORMATIVA

(articolo 11 comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011, modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera aa), del decreto legislativo. n. 126/2014)

Verifica posizioni debitorie e creditorie della Società SPES S.c.p.a.

Con la presente si formulano alcune precisazioni in merito alla verifica dei debiti e dei crediti reciproci, al 31 dicembre 2016, tra l'Ente e la società partecipata SPES S.c.p.a., Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a.

A seguito della nota protocollo numero 8523 del 15 febbraio 2017 con cui è stato chiesto alla Società SPES di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 11, comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011, certificando le posizioni debitorie e creditorie tra la stessa e la Provincia di Savona, è pervenuta la risposta, protocollo AB/GD/71/17 del 17 febbraio 2017, con cui il Presidente del Collegio Sindacale della Società Luigi Pollano ha comunicato un credito della Società, al 31 dicembre 2016, nei confronti dell'Ente di Euro 29.875 per il mancato versamento della quota consortile per l'anno 2015.

A chiarimento di quanto sopra si precisa che:

- la Provincia ha sempre provveduto al versamento del contributo in conto esercizio relativo agli oneri di gestione (“chiamata fondi”) ammontante, a far data dall'anno 2005, ad Euro 153.875,00;
- con nota del 7 agosto 2014, protocollo n. 59277, il Presidente della Provincia ha comunicato a S.P.E.S. l'impossibilità a versare il contributo in conto esercizio relativo agli oneri di gestione 2014;
- con la deliberazione n. 57 del 3 settembre 2014, la Giunta provinciale, stante la situazione finanziaria, ha disposto il versamento di metà contributo per l'anno 2014 pari a 77.000 euro.

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 9 del 30 marzo 2015 “*Indirizzi in merito al riordino ed alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona*”, è stato tra l'altro formulato l'indirizzo, non potendo più contribuire alle spese di gestione, ma condividendo la rilevanza delle finalità della società, di ridurre la partecipazione dell'ente ad una percentuale non superiore al 5%.



Con nota protocollo numero 32100 del 8 maggio 2015, è stato comunicato alla Società e agli altri Soci della stessa che, pur mantenendo una minima partecipazione nella Società, non sarebbe stato più possibile contribuire alle sue spese di gestione.

Con la deliberazione n. 59 del 16 settembre 2015, il Consiglio Provinciale ha stabilito di modificare le proprie precedenti determinazioni contenute nella deliberazione n. 9/2015, approvando l'avvio della procedura per la cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta dalla Provincia nella suddetta Società corrispondente a numero 125 azioni, del valore nominale di Euro 516,46 per azione, con le modalità previste dalle disposizioni di legge in materia e da quelle previste nello Statuto sociale e di prevedere a carico del soggetto cessionario il versamento della quota di contributo in conto esercizio per gli oneri di gestione a carico della Provincia di Savona pari ad Euro 29.875,00 ("chiamata fondi"), stabilito per l'anno 2015 dalla Società SPES, richiedendo allo stesso soggetto l'impegno a contribuire alla realizzazione degli scopi societari nel rispetto degli obblighi statutari.

Sono state indette due aste pubbliche (esperite il 25 novembre 2015 e il 5 febbraio 2016) finalizzate alla vendita dell'intera partecipazione azionaria detenuta dalla Provincia nella Società S.P.E.S., corrispondente al 25% del capitale sociale, per mezzo di offerte segrete da confrontare con il prezzo minimo a base d'asta determinato in Euro 555,00 ad azione, per un totale di Euro 69.375,00 (nel secondo esperimento di gara, mantenendo la stessa base di gara, le azioni sono state suddivise in 5 lotti di 25 azioni, corrispondenti ad Euro 13.875,00 ciascuno). Entrambi gli esperimenti di gara sono andati deserti.

Con deliberazione n. 29 del 19 aprile 2016, il Consiglio, tenendo conto che il soggetto che acquisisce la partecipazione ha l'onere di contribuire alle spese di gestione della società e di farsi carico della somma di Euro 29.875,00 richiesti alla Provincia per l'anno 2015, ha stabilito di ridurre il valore di cessione (in allora pari ad Euro 69.375,00) al di sotto del valore della partecipazione risultante dal conto del patrimonio e pari ad Euro 64.557,00.

Con nota protocollo numero 27504 del 17 maggio 2016, è stata confermata alla Società l'impossibilità di partecipare alle spese di gestione.

Il Dirigente del Settore
Affari Generali e del Personale
Dott.ssa Marina Ferrara



PROVINCIA DI SAVONA



NOTA INFORMATIVA

(articolo 11 comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011, modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo. n. 126/2014)

Società TPL Linea S.r.l.
Via Valletta S. Cristoforo, 3r - Savona - P.I. 01556040093
N. REA SV-156803
Quota di partecipazione indiretta della Provincia di Savona: 34,263%

PROVINCIA DI SAVONA		SOCIETA'		DIFFERENZE		NOTE
RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	CREDITI	DEBITI	RESIDUI ATT./CREDITI	RESIDUI PASS./DEBITI	
€ 0,00	€ 5.842.676,41	€ 8.609.666,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.766.990,18	La differenza è data da: -€ 531.151,53 IVA su fatture da emettere o incassare al 31/12/2016 non contabilizzata nel bilancio della Società; -€ 10,00 saldo del comune di Calizzano ancora dovuti per il 2015 +€ 3.298.151,71: la società, con nota del 7/04/2017, dichiara che al 31 dicembre 2016 risulta una posizione debitoria della Provincia di Savona che in base agli atti e ai provvedimenti dell'Ente non risulta giustificata, come da relazione del Dirigente allegata.

Per asseverazione:

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Savona

Marco Rossi

Giovanni Csillag Tirelli

Alberto Devincenzi



Settore Affari Generali e del Personale

Servizio Società Partecipate

NOTA INFORMATIVA

(articolo 11 comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011, modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera aa), del decreto legislativo. n. 126/2014)

Verifica posizioni debitorie e creditorie della Società TPL Linea S.r.l.

Con la presente si formulano alcune precisazioni in merito alla nota informativa relativa alla verifica dei debiti e dei crediti reciproci, al 31 dicembre 2016, tra l'Ente e la società partecipata TPL Linea S.r.l..

A seguito della nota protocollo n. 8523 del 15 febbraio 2017 con cui è stato chiesto alla Società TPL Linea S.r.l. di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 11, comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011, certificando le posizioni debitorie e creditorie tra la stessa e la Provincia di Savona, è pervenuta la risposta, corredata da relazione della società di revisione, acquisita agli atti con protocollo n. 21621 del 7 aprile 2017, con la quale la Società ha comunicato, tra l'altro, un credito al 31 dicembre 2016, nei confronti dell'Ente di Euro 3.298.151,71 quali somme richieste per il piano industriale riferito agli anni 2014, 2015 e 2016, per contribuzione provinciale per il trasporto pubblico locale per gli anni 2015 e 2016 e per un'ulteriore contribuzione da parte della Regione Liguria per l'anno 2016 e dei Comuni per gli anni 2015 e 2016.

PIANO INDUSTRIALE

Per quanto attiene alle somme richieste per il piano industriale (Euro 763.910,79 per gli anni 2014, 2015 e 2016), si rappresenta quanto segue.

Già con nota del 23 gennaio 2014, la Provincia aveva chiesto ad ACTS S.p.a., in seguito alla fusione per incorporazione della Società SAR S.p.a. con efficacia dal 1° settembre 2013, di procedere ad una valutazione in merito ad un'addenda al Piano industriale del 2007, cioè ad una sua rivisitazione, ritenendo che lo stesso, per la sostanziale modifica della compagine sociale, non avesse più i presupposti per poter essere finanziato.

Successivamente, con deliberazione n. 6 del 20 novembre 2014, il Consiglio provinciale revocava la deliberazione n. 25 del 17 aprile 2008, di approvazione del Piano industriale di ACTS, in particolare per l'impossibilità a continuare i versamenti a causa della grave situazione finanziaria dell'Ente. Nella deliberazione si faceva anche riferimento alla riforma del trasporto pubblico e all'intervenuta fusione con SAR. Inoltre, nel parere dei revisori dei conti allegato alla medesima deliberazione si precisava che:

- nonostante l'intervenuta fusione tra ACTS e SAR e la radicale riforma del trasporto pubblico locale, gli amministratori di ACTS non avevano redatto né fatto approvare dai soci un nuovo piano finanziario/industriale a valere per l'esercizio 2014 e successivi;



- la società, negli ultimi tre esercizi aveva realizzato delle perdite (2013, Euro 1.486.736; 2012, Euro 211.438; 2011, Euro 1.238.813) e pertanto eventuali stanziamenti dell'ente a favore della società sarebbero stati vincolati rispetto al comma 19 dell'articolo 6 del decreto legge n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010, in base al quale le amministrazioni non possono, salvo quanto previsto dall'art. 2447 codice civile, effettuare aumenti di capitale a favore delle società partecipate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio, in quanto, in assenza di un nuovo piano industriale, non risultava applicabile il secondo periodo del comma 19 della norma richiamata, che prevede che sono consentiti i trasferimenti alle società solo a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti.

La Società, peraltro, non ha in alcun modo adempiuto a quanto richiesto nelle note inviate nel corso del 2014, con le quali veniva chiesto di procedere alla revisione del piano e ad un piano di razionalizzazione della spesa.

Peraltro, la stessa normativa, ed in particolare la legge di stabilità per l'anno 2015, confermando un principio già espresso a partire dalla legge di stabilità per l'anno 2008, ha sostanzialmente limitato la gestione delle società pubbliche, obbligando gli enti locali a dismettere le società che risultassero in particolari situazioni, quale quella di ACTS, priva di dipendenti. Anzi, un finanziamento ad una società che la norma prevedeva di dismettere si sarebbe configurato come possibile causa di danno erariale in capo alla Provincia.

Nel corso del 2015, la Provincia ha, pertanto, sollecitato con numerose note la definizione della situazione societaria di ACTS, per ottemperare al dettato normativo e ridurre le spese di gestione della società (note del 3 aprile 2015, n. 21453, 23 settembre 2015, n. 59385, 29 settembre 2015, n. 60628, 30 novembre 2015, n. 71984).

Ciò nonostante, nel dicembre di quell'anno, ACTS presentava ricorso al Tribunale di Savona, ex articolo 702 bis c.p.c. (R.G. 4858/2015), per accertare l'obbligo in capo alla Provincia di effettuare i versamenti di cui al Piano finanziario approvato dall'Assemblea dei Soci il 29 novembre 2007 e l'inadempimento nel versamento delle quote in conto capitale per l'anno 2014, pari ad Euro 254.636,93.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 47 del 20 maggio 2016, trasmessa a TPL Linea con nota n. 28640 del 25 maggio 2016, oltre a riconfermare l'impossibilità per la Provincia di contribuire al Piano finanziario ed industriale della Società ACTS, si prevedeva che la Società TPL Linea, ad esito della fusione per incorporazione della Società ACTS, sottoponesse quanto prima all'esame dell'Assemblea dei Soci una proposta di revoca del Piano finanziario e del Piano industriale approvati dall'Assemblea dei Soci di ACTS S.p.a. nel 2007 e un'ipotesi di Piano economico finanziario che assicurasse un corretto equilibrio tra le risorse disponibili e il migliore utilizzo possibile delle stesse.

L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 15 luglio 2016, ha peraltro approvato come priorità di governo assegnata al Consiglio di Amministrazione quella di predisporre un nuovo e articolato piano industriale.

Peraltro, il Giudice del Tribunale di Savona, con ordinanza del 24 febbraio 2017, ha disposto la cancellazione della causa avviata da ACTS, a cui è subentrata TPL, e ha dichiarato l'estinzione del processo, ai sensi dell'articolo 309 del c.p.c., per mancata comparizione della stessa per due udienze consecutive.

In sostanza, la Società avrebbe dovuto tener conto di tutto quanto sopra esposto e non avrebbe dovuto inserire indebitamente le somme indicate tra i crediti vantati nei confronti della Provincia.

CONTRIBUZIONE PROVINCIALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ANNI 2015 E 2016

Per quanto attiene alla pretesa contribuzione per il servizio di Euro 1.027.272,73 per il 2015 e di Euro 1.027.272,73 per il 2016, si precisa che la Provincia non è più legittimata a destinare risorse per il trasporto



pubblico locale. Le disposizioni in materia di finanza pubblica non consentono neppure il corretto svolgimento delle funzioni fondamentali, tra le quali, in ogni caso, la legge n. 56/2014 di riforma degli enti di area vasta non ricomprende il trasporto pubblico locale. La stessa legge regionale n. 33/2013, al riguardo, assegna alla Provincia il solo compito di reperire le risorse per i servizi aggiuntivi, cioè quei servizi che integrano i servizi minimi a carico della Regione e che comportano oneri a carico del bilancio degli enti locali che ne sono destinatari.

Al riguardo, tra l'altro, il vigente contratto suppletivo di servizio prevede espressamente la possibilità per la Società, previa acquisizione del preventivo assenso da parte della Provincia, di modificare il programma di esercizio riducendo la produzione chilometrica dei servizi di linea, nel caso di riduzione delle risorse previste.

ULTERIORE CONTRIBUZIONE DA PARTE DELLA REGIONE E DEI COMUNI

Per quanto attiene, poi, alla richiesta di ulteriore contribuzione da parte della Regione e dei Comuni per il 2016 (Euro 185.124,55 riferiti alla Regione Liguria, Euro 275.524,55 riferiti ai Comuni) determinati dalla differenza tra quanto versato nel 2016 e quanto versato nel 2014, si rappresenta che le somme deliberate da tali Enti sono state comunicate a TPL Linea che avrebbe dovute tenerne conto nell'organizzazione del servizio, non solo per le norme di flessibilità del contratto in essere, ma soprattutto per le ripetute raccomandazioni di razionalizzazione espresse dalla Provincia e dai Comuni in sede di Assemblea dei Sindaci e di Assemblea dei Soci.

Per quanto attiene infine alla richiesta di Euro 19.046,36 per il 2015 riferiti ai Comuni si rileva che:

- euro 9,09 sono stati versati nel 2017 (saldo comune di Calizzano)
- euro 19.037,27 non sono dovuti in quanto TPL Linea ha messo a bilancio la somma deliberata dal Comune di Laigueglia per l'anno 2015 pari ad euro 25.011,82 che il Comune ha ritenuto di non versare considerando che l'importo deliberato doveva valere anche per gli anni 2012, 2013 e 2014 per i quali aveva versato euro 40.131,00. La differenza tra euro 25.011,82 ed euro 19.037,27 è data dal fatto che TPL Linea non ha messo a bilancio l'importo di euro 5.974,55 che il comune di Ceriale ha versato in più nel 2015 rispetto a quanto deliberato.

Il Dirigente del Settore
Affari Generali e del Personale
dott.ssa Marina Ferrara